**ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre:** festo franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

# IL PICCOLO

**LE INSERZIONI** si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2¾. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII — UFFICI: Piazza Carlo Goldoni N. 2 — Trieste, Martedì 4 Agosto 1903 — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 — N. 7873

# Nell'attesa dell'elezione del papa.

## Votazioni nulle. - Il segreto del Conclave violato.

**Segni convenzionali. Piccioni viaggiatori. - Un individuo misterioso. - Il meglio quotato è Vannutelli.**

ROMA 3 (N). Anche nel pomeriggio moltissima gente si affollò in piazza San Pietro per assistere alla «sfumata». Questa cominciò alle 6 e 25 e durò, in due riprese, fino alle 6 e 35. Anche la votazione pomeridiana di oggi ebbe esito negativo. La gente si allontanava dalla piazza commentando il ritardo dell'elezione del pontefice.

ROMA 3 (N). Il Conclave assume un andamento strano. Malgrado la rigorosa sorveglianza che si dice venga esercitata, è indubitato che qualche cosa trapela al di fuori. Io stesso oggi ho potuto constatare che da una finestra prospicente sulla piazza del Risorgimento verso i Prati di Castello una testa d'uomo sporgeva al di sopra delle gelosie e che due mani si agitavano, dando evidentemente segnali convenzionali. Checchè si dica e si faccia, il segreto del Conclave diventa, dopo queste constatazioni, molto dubbio. Il «Giornale d'Italia» conferma quanto vi telegrafai ieri, che cioè alle finestre di alcune celle del Conclave, durante lo scrutinio e la «sfumata» di ieri, si vide qualche testa, e che anzi si notò che da una delle finestre si facevano segni convenzionali con un fazzoletto. La sorveglianza e il rigore richiesti dal sistema di elezione medioevale nel Conclave, date la posizione del palazzo e l'irregolarità con cui si è dovuto ridurre in pochi giorni, diventano sempre più difficili. Il maresciallo del Conclave ha dovuto fare dei rapporti al camerlengo. V'è chi assicura che nei due scorsi giorni, cinque piccioni viaggiatori hanno sciolto il volo dal Vaticano per ignota destinazione, e che i segnali più ingegnosi hanno sollevato per qualche profano, malgrado i giuramenti e le minaccie di scomunica, il velo del mistero. Fatto sta che più di un tentativo è stato scoperto e che alcune inchieste sono in corso contro prelati che occupano cariche eminenti nei sacri Palazzi e contro funzionari laici ammessi a comunicare con i conclavisti famigliari dei cardinali.

Si narra che tutte le notti a mezzanotte [illegible] verso una località deserta attigua alla Zecca un individuo che si finge [illegible], mentre dalla finestra prospiciente alla Cappella Sistina, con abili giochi di luce, ottenuti cambiando la posizione delle imposte, si fanno segnali. Si [illegible] vedere in questo giuoco la mano di finanzieri interessati nell'elezione [illegible] complicità, non già dei servi in Vaticano, ma di qualche personaggio elevato chiuso in Conclave. Non pretendo di [avere] informazioni precise anche nel dettaglio, ma è certo che dall'interno del Conclave si fanno segnalazioni e che le [voci che] correvano oggi avevano qualche attendibilità. Difatti corrisponderebbero anche alla situazione riscontrata [nel]l'interno del Conclave.

Queste voci, che si dicono uscite dal Conclave, riferirebbero che fino dal primo scrutinio la lotta s'impegnò tra Serafino Vannutelli e Rampolla. Negli scrutinii [successivi] le candidature si mantennero [a] forze uguali, con leggieri spostamenti a favore di Vannutelli, che finalmente avrebbe raggiunto al massimo 30 o [32 voti], mentre Rampolla ne avrebbe [illegible]. Siccome nessuno dei due partiti voleva cedere, si sarebbe tentata una [manovra] di conciliazione, che però [fallì] completamente. Perdurando la [lotta] la vittoria definitiva sorriderà [a Van]nutelli. Finora la candidatura di [illegible] non ebbe nessuna base. Si avrebbe conferma di questo fatto nel cattivo umore mostrato da qualche finanziere che sosteneva calorosamente la candidatura Gotti.

**La lotta si inasprisce. La votazione di conciliazione tramontata.**

ROMA 3 (N). Da informazioni assunte [presso un] monsignore che comunica con [la] concistoriale, dice il «Giornale d'Italia» pare che il ritardo della elezione del papa dipenda dal fatto che il partito Rampolla è irremovibile e [non vuol] cedere i suoi 20 o 25 voti ad altro cardinale. Gli altri stanno duri e non vogliono nè Rampolla nè un [suo] candidato. Fino all'ultima votazione [i nomi] e i voti raccolti dai cardinali [che] furono in prima linea si mantennero in numero non molto elevato e la [prevalenza] di un cardinale sull'altro fu [scarsa]; ma vi fu una distanza notevole dal numero richiesto per l'elezione dei due terzi dei voti. Nulla si è [potuto] sapere di positivo sullo scrutinio [di sta]mane. Si diceva dapprima che anche due correnti recise si erano [formate]: una per Rampolla, una per Vannutelli e che vi era stata dispersione di voti sui nomi di altri cardinali; si [ri]teneva la possibilità che uno dei [due candidati], risultati nei primi scrutini in [prima] linea, si ritirasse facendo convergere i propri voti sopra un terzo cardinale. [Da] ciò nuove votazioni e il prolungarsi del Conclave che molti credevano [si chiudesse] stamane. Secondo notizie [successive], sembra che la votazione su [cui] sarebbe dovuto avvenire l'accordo, [sia] tramontata.

[Nel] pomeriggio di oggi tre personaggi [addetti] alla custodia del Conclave discorrevano sulla base di indizi passati per [qualche] indiscrezione di conclavisti per [mezzo] delle ruote. Dicevano che la lotta [è] accanita fra i partigiani di Rampolla e i seguaci di Vannutelli. Erano tutti [d'accordo] che, data la parità delle forze, [i due] formidabili avversari erano disposti a combattere senza dar quartiere, si[curi] dell'impossibilità di defezioni da una parte e dall'altra. Questa ostinazione renderebbe meno probabile, almeno nelle condizioni odierne del Sacro collegio, la scelta di un pontefice fra i cardinali italiani. Sarebbe questa la ragione per cui sorse improvvisamente la candidatura di Kopp, che ispirerebbe minore diffidenza; si osserva che Kopp è assai amato da Guglielmo II, che ha spiegato la sua meravigliosa energia a beneficio del prelato tedesco, ma non è credibile però che questi possa riportare un numero rilevante di voti. Vi è chi suppone che il nome di Kopp sia stato messo avanti studiatamente dagli avversari di Vagnutelli per sottrargli uno dei più autorevoli sostenitori.

**A proposito del «veto». - La Francia contro l'elezione di Oreglia.**

PARIGI 3 (N). Il «Temps» riceve da Roma: La voce che Nisard, ambasciatore francese presso il Vaticano, si sia recato ieri in Vaticano per trasmettere il veto della Francia contro l'elezione del camerlengo Oreglia non corrisponde ai fatti. Il signor Nisard non si è recato in Vaticano. La falsa voce fu originata dal fatto che il segretario dell'ambasciata, Navenue, consegnò al segretario del Conclave uno scritto che accredita Nisard presso il collegio dei cardinali per la durata della sede vacante. Nè la Spagna nè la Francia faranno uso del diritto di veto.

**Il cardinale Herrero y Espinosa agli estremi.**

ROMA 3 (N). Si parla di una complicazione insorgente nell'interno del Conclave. Il cardinale Herrero y Espinosa, arcivescovo di Valenza sarebbe moribondo per cardiopatia. Egli non ricevette ancora il cappello e sebbene malato si espose al disagio del lungo viaggio da Valenza a Roma dove appena giunto ammalò.

Dopo la messa «Spirito Santo», entrato nella sua cella che è il numero 57 ed è attigua all'appartamento di Rampolla, non potè più uscirne, cosicchè non assistette nemmeno al giuramento. Negli scorsi giorni il suo voto fu ricevuto dai cardinali infermieri, recatisi, secondo il cerimoniale, a prenderlo. Oggi si introdusse in Conclave un grosso tubo d'ossigeno. Il cardinale Herrero ricevette già i sacramenti e si teme che muoia nella nottata. In tal caso il suo conclavista ed il suo servo dovrebbero uscire immediatamente dal Conclave. Stasera a ora tarda si aperse con speciale rogito, la porta del Conclve per farvi entrare il vicario di Herrero, mons. Marin.

Avvertito l'ambasciatore di Spagna, telegrafò subito alla famiglia del moribondo. I conforti religiosi vennero recati all'Herrero dai mons.i Pifferi e Palmieri, assistiti da chierici. Morendo il cardinale durante il Conclave, i funerali si faranno nella Cappella Paolina e quindi la salma sarà accompagnata a S. Pietro. Il re di Spagna ha telegrafato all'ambasciatore a Roma per sapere notizie precise sulla malattia del cardinale.

**Lo stomaco di Vaszary in conflitto con le bolle e coi canoni.**

ROMA 3 (N). Vi ho già comunicato che il cardinale Waszary, primate d'Ungheria, si è portata con sè da Budapest una monaca cuoca perchè gli prepari il vitto giornaliero. Aggiungo ora che non si tratta di un puro capriccio perchè il Waszary è malato di stomaco. Dopo infiniti esperimenti è riuscito a trovare una cuoca che gli ammannisce cibi appropriati e che lo ha liberato dalla digestione laboriosa e dai molesti crampi che prima lo disturbavano. Arrivato a Roma e preso alloggio nel Collegio delle suore ospitaliere di Santa Croce in via S. Basilio, una delle prime cose che il cardinale disse in Vaticano fu che desiderava introdurre nel Conclave una cuoca: la sola persona che poteva tutelare l'integrità del suo stomaco. Il camerlengo rispose che ciò era assolutamente impossibile e [citava] le tassative disposizioni dei canoni e delle bolle. Waszary allegava dal canto suo le necessità impellenti del suo stomaco.

«Sono vecchio e malandato in salute - dichiarò nettamente il Waszary - e non mi è possibile assolutamente di rinunziare ai cibi della mia cuoca. Finalmente si venne ad un compromesso: la cuoca, standosene in S. Basilio preparerebbe i pasti nella cucina delle suore e di là sarebbero portati di volta in volta ai palazzi apostolici. Il cardinale avrebbe anche voluto fare entrare in Vaticano un vescovo che fa parte del suo seguito, ma in causa della resistenza incontrata ha dovuto rinunziarvi.

Il cardinale ha un milione di rendita ma gravato da moltissimi oneri; fra gli altri quello del mantenimento di un reggimento di cui è capo nominale Ecco perchè egli giunse a Roma con un gran seguito di cui molti membri indossano la divisa militare.

## LO SCANDALO PAPP

***Della commissione d'inchiesta.***

BUDAPEST 3 (B). Nell'odierna seduta della commissione d'inchiesta, dopo una breve discussione, si interrogò il giornalista Arturo Singer. Questi protestò contro l'accusa mossagli da Guglielmo Sümegi, di aver voluto comperare o corrompere un giornale. Disse di non avere parlato mai con Sümegi. Egli non c'entrò per nulla nella faccenda. Il conte Ladislao Szapary fece tutto ciò che gli sembrava utile di fare, ed egli Singer, non era chiamato a completare le proposte del governatore di Fiume. Dichiarò infondate le affermazioni di Sezes, giacchè non pose mai piede nel casino nazionale. Cade pertanto l'accusa mossagli che il conte Szapary avesse trattato la losca faccenda in quel casino, alla sua presenza, mentre il presidente dei ministri avrebbe ascoltato stando nella camera contigua. Espresse l'opinione che il conte Szapary avesse fatto tutto di proprio impulso, all'insaputa del conte Khuen.

BUDAPEST 3 (N). Nella commissione d'inchiesta si riprese la seduta alle 5 pom. Il presidente Miklos comunica che la Cassa di risparmio ricusò di presentare la distinta dei depositi del conte Ladislao Szapary. Polonyi deplora il rifiuto; ritiene necessario che il Ministero della giustizia avvii procedura penale contro coloro che favorirono la fuga di Dienes, rendendosi complici del reato imputato a quest'ultimo. Quando sarà decisa la procedura penale si potrà esigere anche il prospetto dei depositi di Szapary alla Cassa di risparmio. Andrassy, Nagy e Mandl si oppongono; Ratkay e Beoethy appoggiano la proposta. Beoethy dice: Si esorti la Cassa di risparmio a fare il suo dovere patriottico; si eccìti il ministro della giustizia a passar sopra a certe formalità, affinchè la commissione possa fare il suo dovere. La commissione è già bersaglio degli scherni generali.

Segue un battibecco vivacissimo fra Beoethy e il presidente, perchè questi, sempre lo interrompe. Infine si decide di invitare telegraficamente il conte Szapary a presentare l'elenco dei suoi depositi. Segue l'interrogatorio di Nicola Banffy. Questi nega di esser stato presente alle trattative fra Szapary e i socialisti: racconta l'episodio già notovi: appena saputo delle rivelazioni Papp, udendo che i libretti della Cassa di risparmio erano intestati a Emerico Ritter, gli sovvenne che questi era segretario di Szapary. Corse quindi da questo e lo trovò desolatissimo. Szapary confessò tosto «Fui io, feci tutto io!» Szapary lo pregò di mettersi d'accordo col Dienes, che Banffy non conosceva; quindi per incarico di Szapary intervenne per favorire la partenza del Dienes. Nega d'aver avuto altra parte in questa faccenda, e nega pure che il Governo si sia ingerito direttamente o indirettamente nella partenza del Dienes. E' pronto a confermare il suo deposto con giuramento. Rispondendo all'interrogazione di Ratkay, Banffy dice che si limitò a fare al Dienes le comunicazioni di cui lo incaricò Szapary. Si rifiuta però di dire quali fossero queste comunicazioni. Interrogato su altri particolari, ricusa di rispondere.

Segue un altro testimonio, il consigliere ministeriale Daranyi fratello del ministro dell'agricoltura. Interrogato se sia vero che il 28 luglio viaggiando nello stesso scompartimento ferroviario col consigliere aulico Zador Buday disse a questo che l'opposizione era già comprata, Daranyi nega, ed ammette solo che si parlò di politica, e si accennò alla voce che s'impiegano fondi delle amministrazioni distrettuali a scopo di corruzione; è però falsissimo che abbia asserito constargli che l'opposizione cesserà dall'ostruzionismo perchè corrotta. Il consigliere Buday depone analogamente dice che la loro conversazione fu riferita al deputato Lovarzy, redattore del «Magyar Szo» da sua moglie, la signora Buday, donna iperisterica (impressione vivissima). Rispondendo a Kubinyi, Buday dice che sua moglie fu per tre anni in una casa di salute.

Segue il teste conte Giulio Teleki: dice che non conosce il Dienes, non sa nulla di nulla, e si meraviglia che alcuni giornali scaglino insinuazioni a suo carico: egli saprà tutelare il proprio buon nome. Segue il conte Paolo Szpary, fratello di Ladislao: presenta a nome di questo una dichiarazione scritta, di cui non conosce il tenore, dice che non sapeva nulla della faccenda. Ritornato da Ostenda nella sua tenuta ricevette un telegramma che lo invitava ad accorrere presso il fratello. Andò e lo trovò terribilmente eccitato, col sistema nervoso profondamente scosso; ogni nuova emozione potrebbe riuscirgli fatale. Interrogato dice che Ritter si trova ad Arad presso sua madre ammalata; aggiunge che presenterà domani l'elenco dei depositi alla Cassa di risparmio. Si legge quindi la dichiarazione presentata dal teste per incarico del fratello, la quale contiene una dichiarazione di Dienes, accusante il deputato Zoltan Papp di avere defraudato cinquecento fiorini conseguatigli dal deputato Paolo Sandor per il monumento a Kossuth: inoltre accusa Papp di avere danneggiato l' impresa giornalistica del Dienes. Papp eccitatissimo protesta: dice che quanto sostiene il Dienes è falso; chi presentò la dichiarazione alla commissione si rese complice d'un volgare malfattore. Il presidente lo ammonisce a moderarsi. Il teste Pick dice che è impossibile che Ladislao Szapary abbia forniti così grossi importi a scopi di corruzione, perchè non paga neppure il proprio sarto e i piccoli debiti. Segue

***l'interrogatorio di Khuen-Hedervary***

che incomincia alle 7 e tre quarti e dura fino alle 9 e un quarto. Khuen dice: L'ex governatore di Fiume, conte Szapary, mi parlò spesso di diversi piani, ma sempre tenendosi sulle generali senza entrare in particolari circa il modo di far cessare l'ostruzione. Siccome sa che Szapary talvolta ha idee fantastiche in cose politiche, non attribuì mai eccessivo peso ai suoi racconti. Della faccenda della corruzione seppe solo quando ne seppe tutto il resto del mondo, cioè leggendo i giornali, come qualunque altro. Rispondendo ad interrogazioni direttegli da parecchi membri della commissione, Khuen dice, riguardo ai socialisti, che Szapary gli parlò del suo piano di indurre anche questi a cessare dall'opposizione. Szapary gli espose un piano, ma egli gli rispose che facesse pure ciò che gli paresse; egli stesso non potersene ingerire.

Quindi Szapary conferì con i socialisti. Allorchè Szapary gli riferì i desideri dei socialisti, Khuen gli rispose che si sarebbe interessato dei desideri di tutti i cittadini. Se avessero dei lagni compilassero pure un memoriale e lo presentassero al Governo. Interrogato circa i progetti di riscatto dei pegni del valore sotto le quattro corone, Khuen ammette di averne saputo, ma disse tosto a Szapary che se aveva denaro abbastanza, lo facesse pure, ma che il Governo ungherese non ha denaro per tali scopi. Khuen dichiara poi nella forma più recisa che non ebbe contatto con alcuna delle persone nominate nella faccenda della corruzione; nè Dienes, nè Singer, nè altri, nè conosceva, nè parlò con essi.

Le dimissioni di Szapary gli furono comunicate dal consigliere ministeriale Selley. Vide Szapary l'ultima volta il 20 luglio. Dal 1. luglio non abita più nel palazzo Teleki, dunque la voce di convegni in quel palazzo è una invenzione. Khuen dichiara sulla sua parola d'onore che non gli passò mai per la mente di ricorrere a mezzi illegali. Nega di essersi incontrato l'altra domenica con Szapary; in quel giorno si trovava nelle sue tenute di Hedervar.

Dopo la deposizione di Khuen i deputati liberali presenti prorompono in grida di eljen.

Il deputao Eoetvos dichiara che la conoscenza con Dienes gli costò molte migliaia di fiorini. Già da mesi non manteneva alcun rapporto con lui. Giorni sono l'agente Schlesinger gli raccontò che l'agente Mamorstein e Dienes avevano ricevuto dei denari, dei quali ne avrebbero prestato alcune centinaia di fiorini al deputato Nessy, che però gli confessò posteriormente la provenienza del denaro. Nessy conferma la deposizione di Eoetvoes.

La Commissione deliberò di pubblicare un invito ad eventuali testi di presentarsi entro il 6 corr., quindi si tolse la seduta

***Una smentita del ministero degli interni.***

BUDAPEST 3 (U B). Il Ministero degli interni dichiara false le notizie date dal «Pesti Naplo» e riportate da altri giornali, secondo le quali il Dienes, prima di partire, sarebbe stato visitato da un alto impiegato di quel ministero, che gli avrebbe dato un passaporto valevole per tutto il mondo. E' falso pure che appena partito il Dienes, lo stesso impiegato si sarebbe recato a fare una perquisizione nel suo domicilio, insieme con quattro persone, di cui tre agenti in borghese, asportandovi un pacco di scritti e di notizie.

***Contro la consorteria aristocratica. Tentata corruzione per scagionare Szapary.***

BUDAPEST 3 (N). Si preparerebbe una grande azione collettiva per abbattere la consorteria aristocratica. Al casino nazionale il fatto che tutti i magnati fanno sforzi per salvare Szapary suscitò viva indignazione. I deputati d' opposizione vorrebbero che Szapary deponesse la dignità di consigliere intimo. Si assicura che si tentò d'indurre un ragguardevole professore universitario ad estendere un attestato certificante che Szapary soffre di passeggero turbamento delle facoltà mentali. Il professore si rifiutò.

***Dienes in Svizzera.***

BUDAPEST 3 (N). Notizie da Zurigo dicono che Dienes è giunto colà e conta di recarsi in Italia.

**Il nuovo ministro per la Boemia.**

PILSEN 3 (N). Il «Pilzenski Obzor», di solito bene informato, dice che si designò il caposezione Giuseppe Kanra del ministero dell'istruzione al posto di ministro per la Boemia senza portafoglio.

**Elezioni suppletorie alla Dieta galiziana.**

CZERNOWITZ 3 (B). Nell'odierna elezione suppletoria per un deputato della dieta nel distretto suburbano di Zastavna, fu eletto il segretario di tribunale Hackmann (panruteno).

**La condanna dei libellisti di Milano.**

MILANO 3 (N). Oggi il Tribunale pronunziò la sentenza nel processo del libello «La gogna», considerando che i redattori, gli amministratori e i tipografi costituissero un'associazione a delinquere, meno che per l'accusato Albrighi. Furono condannati: Perri, direttore, ad anni 8, mesi 11 e giorni 10 di reclusione, 15.000 lire di multa e un anno di vigilanza; Massone ad anni 4, mesi 2, giorni 10 di reclusione e alla multa di lire 4500; Gregori, contumace, ad anni 4 e mesi 2, alla multa di 1700 lire e a 2 anni di vigilanza; Lecchi ad anni 5 e mesi 5 e alla multa di 15.000 lire; Botta a 7 anni, 8 mesi e 15 giorni di reclusione, 15.000 lire di multa e 1 anno di vigilanza; Bai a 3 anni, 4 mesi e 10 giorni, 5600 lire di multa e 1 anno di vigilanza; Cassip, Messeri e Bresci, ciascuno a 10 mesi di reclusione e lire 833 di multa; Lampugnani a 21 mesi e lire 1400 di multa; Brieschi, Tangorra e Rigamonti, ciascuno a 11 mesi e 20 giorni e 1000 lire di multa.

Il Pomati, il Bartezago e il Dabbene furono assolti: Silla Albrighi e sua madre furono dichiarati civilmente responsabili.

**Il tenente Modugno in Cina.**

ROMA 3 (N). A proposito delle rivelazioni fattesi dalla stampa sulle razzie e sui saccheggi che sarebbero stati fatti dal tenente Modugno in Cina, il colonnello Garrioni, che fu comandante delle nostre truppe in Cina, in una lettera ai giornali dice che ovunque il corpo di spedizione si è trovato in Cina, furono sempre mantenuti gli ordini di rispettare la proprietà privata. Le razzie e le violenze attribuite al tenente Modugno erano ignorate al comando; in caso contrario sarebbero state represse. Nota però che il Modugno rimase isolato a Pechino per qualche tempo. Il Garrioni ammette che il capitano Lervici, ai cui ordini era il Modugno, ebbe l'incarico di bruciare un villaggio di boxers. Dichiara che i doni inviati dalla Croce Rossa furono regolarmente distribuiti e che i rimpatrianti non portarono in Italia che il bagaglio necessario. Ignora se il Modugno, rimpatriato dopo di lui, avesse delle casse di merci.

**L'inviato belga a Belgrado.**

BELGRADO 3 (B). L'inviato belga presentò oggi solennemente al re le sue credenziali.

**L'ORGANIZZAZIONE DEI SOCIALISTI IN SERBIA.**

BELGRADO 3 (N). Nel congresso di queste società operaie fu deliberato di fondare un partito socialista. Al congresso parteciparono circa 500 persone. Si elaborò fra altro un disegno di legge per la tutela degli operai. Nel pomeriggio ebbe luogo una passeggiata dimostrativa degli operai per la città, preceduti da una bandiera rossa. Anche il locale in cui si tenne il comizio era addobbato in rosso. I socialisti di Bruxelles mandarono un telegramma d'adesione.

***Echi della tragedia di Belgrado***

**Alessandro sapeva della congiura.**

BELGRADO 3 (N). Le «Beogradske Novine» pubblicano un colloquio coll' exprefetto di città il quale narra che la exregina Natalia scrisse al figlio quattro giorni prima che fosse assassinato. In questa lettera lo esortava di scacciare la regina Draga. «Se tu non farai ciò entro 15 giorni - gli diceva la lettera - non resterete in vita nè tu nè Draga».

Del resto il prefetto riconferma la circostanza che il re era a conoscenza della congiura esistente.

## „L'AFFAIRE" WESSEL.

**Le accuse del suo avvocato.**

BRUXELLES 3 (N). Di fronte alle asserzioni dell'ex tenente Wessel, l'avvocato Dremel dichiara quanto segue nel «Patriote»: «Wessel affidò a me, quale suo avvocato, uno scrigno in cui, a quanto egli asserisce, sono contenuti importanti documenti su tre traditori francesi, invece dei quali fu condannato Alfredo Dreyfus. Ciò potrà essere anche vero, ma io non ho alcuna conoscenza di questi documenti. Non ho violato il segreto d'ufficio, e se Wessel, o meglio sua moglie Matilde Baumler, asserisce oggi che io ho comunicato quei documenti ai giudici di Genova, dichiaro che tutto ciò è pura invenzione. Anche la notizia che il deputato Bebel presenterebbe alla Dieta germanica un'interpellanza, molto probabilmente non è che un intrigo per salvare Wessel, il quale è estradato semplicemente per falsificazione di documenti commessa ad Ostenda per truffare un tedesco.

**GLI IRLANDESI IRRECONCILIABILI.**

LONDRA 1. (FABIAN). E' dubbio l'effetto che la visita dei reali abbia avuto od avrà sull'opinione pubblica in Irlanda; ma è certo che per gli irlandesi d'America - che hanno sempre sostenuto colle loro sottoscrizioni e colla loro propaganda la causa della madre patria - ebbe l'effetto di irritare anche maggiormente la loro ostilità verso l'Inghilterra.

John Keating, un irlandese-americano di Chicago ed ex presidente dell'«Antico Ordine degli Iberniani», ritornò ieri l'altro a Nuova York da una gita fatta in Irlanda e tenne in un meeting un linguaggio violentissimo. Egli dichiarò che la visita di re Edoardo fu una farsa e che fu festosamente ricevuto solamente da soldati e poliziotti travestiti. E proseguì: Credetemi, non è molto lontano il tempo in cui l'Orso Moscovita comparirà nel suo furore, e la nostra antica alleata, la Francia, avrà allora la sua opportunità. L'Impero britannico sarà distrutto e l'Irlanda liberata. Pensate che accoglienze *avranno 25.000 di noi, quando metteremo piede in Irlanda col nostro Mauser in mano!*

Il «meeting» votò un ordine del giorno in cui si dice che nulla può soddisfare l'Irlanda eccetto che la completa indipendenza nazionale e lo stabilimento di una Repubblica Irlandese sopra le ruine dell'Impero Britannico!

Neanche queste fanfaronate gioveranno gran che alla causa dell'Isola verde.

**Monaci o soldati russi?**

COSTANTINOPOLI 3 (N). Il Governo russo comprò di recente tre grandi fondi in parte circondati da muri presso Galata, pretestando che servirebbero a monaci russi. Invece si assicura che i pretesi monaci non sono altro che soldati russi, che si odono di frequente fare esercizi.

**Società di navigazione Amburgo-America.**

AMBURGO 3 (B). Si conferma la notizia che la Società Amburghese-Americana vendette i suoi cinque più vecchi vapori e ne comperò quattro nuovi. Questi piroscafi faranno gli stessi viaggi dei vecchi. Non si conferma un aumento del capitale.

**CRONACA DEGLI SCIOPERI.**

**Lo sciopero generale in Ispagna.**

BARCELLONA 3 (N). In grazia delle energiche misure prese si scongiurò lo sciopero generale: la città presenta l'aspetto solito.

**I muratori in Svizzera.**

GINEVRA 3 (N). A Montreux i cantieri sono stati riaperti, tuttavia pochi degli scioperanti si sono ripresentati al lavoro. Oltre 600 muratori persistono nello sciopero. Qui vi sono circa 2000 scioperanti.

**Re Leopoldo e Lord Rosebery ai bagni.**

BAD GASTEIN 3 (N). Sono arrivati qui per intraprendervi una cura di qualche tempo re Leopoldo del Belgio e lord Rosebery.

## CRONACA PER TELEGRAFO

**Tenente truffatore.**

SVITTO (Schwiz) 3 (N). Il tenente Gasser, direttore del locale deposito militare, è stato arrestato per truffa continuata commessa nell'esercizio delle sue funzioni.

**Le vittime dei monti.**

SVITTO (Schwiz) 3 (N). Certo Einert, della Westfalia, cogliendo stelle alpine sul «Grosmerlas», cadde in un precipizio profondo 250 metri, sfracellandosi orribilmente.

**Un'evasione di ergastolani in California.**

SAN FRANCISCO 3 (N). Un certo numero di ergastolani evasi dalle carceri di Fulton furono inseguiti dalla polizia e dalla truppa e attirati in una imboscata, dove vennero assaliti. Successe un conflitto, nel quale, quattro poliziotti rimasero uccisi e due ergastolani feriti. I fuggitivi furono cacciati entro un pozzo minerario, ed ivi fatti prigionieri.

**La stupida cattiveria di un famiglio che uccide 22 cavalli.**

DANZICA 3 (N). Un famiglio cinquantenne uccise ventidue cavalli del valore di 14.000 marchi, cacciando loro nel corpo lunghi aculei di legno.

Arrestato disse che voleva per vendetta far cadere su altri famigli suoi nemici il sospetto dell'azione malvagia.

## UN CANE FRA MARITO E MOGLIE.

**Un curioso processo di eredità a Vienna.**

E' noto che più d'un uomo è salito in alto, alla ricchezza ed agli onori, per amore di una bella donna, ma che per aver amato un cane siasi divenuti eredi generali di un bel patrimonio non è proprio un caso di tutti i giorni. Il fatto è avvenuto però a Vienna, ed avrà prossimamente una eco in tribunale.

La signora W., dama alquanto matura, viveva da qualche tempo separata dal marito, ufficiale in pensione. Per parecchi anni il matrimonio era stato felice, ma un bel giorno un cane, che rispondeva al dolce nome di Bussi, portò nella famiglia un dissidio gravissimo. Veramente Bussi non aveva da rimproverarsi alcuna colpa, perchè il suo interesse non si spingeva al di là delle ossa che gli venivano lanciate per addentare e del gatto del portinaio. Lo stesso suo padrone non destò mai in lui il menomo interesse, appunto perchè le antipatie sono reciproche.

**Il cane, pomo della discordia.**

Mentre al cane era indifferente, questa ostentata indifferenza verso il padrone di casa, la signora W. non poteva tollerare che il marito trattasse il cane proprio come un cane. Le bricconate di Bussi mandavano in visibilio la signora W., ma il marito rimaneva di una glaciale freddezza e non voleva piegarsi ad alcuna ammirazione delle virtù canine di Bussi. Così perdette tutta la buona stima che la moglie aveva di lui, e le dispute quotidiane divennero tanto vivaci che la coppia decise di addivenire alla separazione coniugale.

Sembra che la signora W. avesse assolutamente bisogno di qualcheduno che dividesse con lei gli entusiasmi per il cane. Col marito aveva provato un'amara disillusione, e poichè le occorreva un'altre anima gemella, ebbe l'idea di cercare il nuovo compagno mediante

**Inserzione a pagamento**

in un giornale. In questa era detto semplicemente che una signora di età matura proprietaria di parecchie case, desiderava stringere relazione molto seria con un giovane signore. La pretesa di una «relazione molto seria» con una «signora di età matura» doveva trovare per la gioventù viennese un conforto ed un compenso adeguato nel substrato di «parecchie case». E, manco a dirlo, le offerte piovvero. La scelta cadde sopra un tenente di cavalleria che si trovava in gravi calamità finanziarie per dato e fatto di una graziosa ballerina e che pensava di tacitare i creditori cambiando almeno provvisoriamente i proprii gusti amorosi.

**Un „Cesare" di nuovo genere. - „Veni, vidi... et pecunia vicit."**

Il bel tenente venne, vide e... il denaro vinse. Conobbe la signora W. e si stabilì in casa sua, ove condusse vita principesca, dimentico ormai di che fosse mancanza di denaro. Del resto la relazione era davvero seria, perchè la signora non domandava altro che amore sviscerato per il cane; ed, attempatella com'era, diveniva raggiante di gioia quando vedeva il tenente condurre a passeggio il cane per le strade. Finalmente ella aveva trovato un uomo che era riuscito a conquistare tutto il suo cuore. Quanto al tenente invece, l'amore suo non era concentrato tutto esclusivamente sul cane; la relazione colla ballerina continuò ardente più che mai.

**Situazione quadrangolare.**

Questa situazione quadrangolare tra tenente, donna, cane e ballerina, durò senza incidenti un anno intero, finchè la signora W. rimproverò un giorno il tenente di infedeltà: egli aveva lasciato con una certa violenza nelle parti posteriori del cane l'impronta della propria scarpa, e questo era un motivo più che valido per determinare la rottura immediata. Più tardi però si venne ad una conciliazione, ed al torto fatto a Bussi il tenente rimediò in modo soddisfacente stampando bei bacioni sul muso e sulla [illegible]

[...] alla [...] di relazioni fra l'Istria [...] per la ca[...]viemmeglio intenderci ed [...]e porte de[...]si furono coperti da ovazioni. [...]dente del club friulano sig. [...]melli, invitò quindi la rappresentanza ad un vermouth d'onore nella sala del palazzo Mezzorana, ove fra gli stemmi del sodalizio, spiccavano gli stemmi di Capodistria e di altre città dell'Istria.

[...] bicchierata parlarono: il presiden[...] club che ricordò il novello legame [...]nce i due sodalizi ed i due veneti [...]a nome del Club portò un augu[...]alorosa schiera della Fami[...]esidente della Famigliare espr[...] riconoscenza per la spontanea manifestazione e augurandosi che fra non molto, il Club si rechi a Capodistria nel seno della Famigliare; il dott. Lovisoni, preside del gruppo della Lega, che si disse lieto di questa festa cordiale che rinsalda i rapporti delle due città e augurò che l'unione di tutti gli italiani della regione deluda le speranze dei nemici dell'italianità. Quindi la numerosa brigata passò sul piazzale, dove fu salutata dall'«Inno all'Istria» del Giorgieri accolto da fragorosi battimani. Mentre il pezzo stava per essere finito arrivò in vettura l'on. Bennati, salutato dalle rappresentanze e fra un subisso d'acclamazioni l'inno venne ripetuto. La banda svolse indi un brillante concerto ed alle 6 mosse suonando verso il Mercaduzzo dove seguì il gioco di tombola. Le vincite toccarono al signor Antonio Delpin di Sagrado la cinquina, al signor Nino Cordovado la tombola. Quindi incominciò il ballo.

Alle 9 i capodistriani si raccolsero nei pressi del Mercaduzzo, donde s'avviarono fra due fitte spalliere di popolo alla stazione.

Alla stazione, mentre si attendeva il convoglio si scambiarono gli ultimi saluti fra il podestà e le rappresentanze. Il congedo fu affettuosissimo, fra grida di viva l'Istria, viva il Friuli, viva Gradisca e viva Capodistria.

**— La lotta contro la pellagra. - Per una legge preventiva.**

La scorsa settimana ebbe luogo presso questo Capitanato distrettuale una seduta della commissione per combattere la pellagra, e dopo di avere discusso sui vari argomenti dell'ordine del giorno, dopo alcune comunicazioni della presidenza, dopo la relazione concernente i benefici risultati ottenuti dalle locande sanitarie nella scorsa primavera, si passò alla discussione dei provvedimenti da prendersi nel prossimo autunno. Con voto unanime fu espresso il desiderio che la sovvenzione del Governo e della provincia, nell'intento di alleviare i danni gravissimi di questa malattia, abbia a continuare finchè lo richiederà il bisogno.

Alle eventuali proposte il deputato Antonelli chiese la parola per riferirsi a quanto egli ebbe a proporre nella seduta precedente e anche in seno al Comitato sanitario del Parlamento viennese e cioè intorno alla necessità di promulgare, ad imitazione del Regno vicino, un'apposita legge od ordinanza che tenda non solo a curare questa malattia, che è un'onta per il secolo di civile progresso, ma benanco a prevenirla con opportuni provvedimenti.

Questa iniziativa dell'on Antonelli, che è stata accolta da un comitato ristretto da lui convocato di recente a Cervignano, è stata ora passata alla presidenza per studio e riferta, e essendo una legge siffatta diretta a giovare ai tanti infelici che o periscono miseramente, o vanno a popolare i manicomi o ad aumentare il numero dei suicidj, è sperabile che trovi appoggio pure nell'adunanza del comitato che si terrà qui nel prossimo venturo settembre.

### Da PARENZO

**— Una circolare ai Comuni.**

La Giunta provinciale ha invitato mediante circolare tutte le amministrazioni comunali della provincia a procedere, almeno tre volte all'anno, a scontri di cassa periodici.

### Da VISINADA.

**— Deliberato confermato.**

Ottenne l'approvazione della Giunta provinciale il deliberato, preso dalla Rappresentanza comunale di Visinada nella seduta del 12 maggio 1903, con cui veniva definita la vertenza della divisione del fondo Carmignazza fra il Comune di Visinada e quello di Brancaccio (Bercaz), e fu autorizzata la podestaria stessa di passare alla materiale consegna delle particelle assegnate ai comunisti Marcello Giovanna, Verbich Giovanni e Piazza Giorgio alle condizioni stabilite dal deliberato suaccennato.

### Da CANFANARO.

**— Ospiti graditi.**

La banda della neocostituita «Società filarmonica di S. Vincenti», diretta dal maestro Fabbro, fece la sua prima visita alla nostra borgata. Dopo il concerto di prammatica davanti al Municipio, suonò dinanzi all'abitazione del podestà, signor Giovanni Basilisco, che cortesemente rispose al saluto direttogli dal presidente dott. Jug, ed offerse poi ai filarmonici lauta merenda. La banda svolse dippoi uno scelto programma sulla pubblica piazza, applaudita dai numerosi convenuti anche dai limitrofi borghi. Carissima resterà la memoria di questo convegno, e giova sperare che queste simpatiche visite rafforzeranno i vincoli di amistà fra i due luoghi.

### Da DIGNANO

**— Per il mercato d'animali.**

La Giunta provinciale ha accordato al Comune di Dignano un mutuo di corone 4000 per l'erezione del mercato di animali.

### Da POLA.

**— La lotta contro la malaria.**

L'i. r. Luogotenenza ha disposto perchè venga iniziata la cura antimalarica anche nella località di Lavarigo, sotto la sorveglianza del medico distrettuale superiore dott. Schiavuzzi.

### Da ALBONA

**— Per due cisterne.**

Dalla Giunta provinciale fu assegnato cor. 1000, quale [...] l'importo di venzione, accordata per la costruzione delle cisterne di Carrovelo e San Martino, [...] sione di [...] lutamente impossibile servirsi der[...] dei pozzi.

### Da VOLOSCA.

**— Finalmente!**

La Luogotenenza ha deciso di sciogliere la Rappresentanza comunale di Castelnuovo del Carso. La Giunta provinciale preso atto di tale decisione, da lungo tempo reclamata, ha avanzato analoga proposta per le gerenza dell'azienda comunale fino alla costituzione della nuova Rappresentanza.

### Sciarada incatenata

O che voci rauche
O che stonature
Che *primi* o che sbornie
Ne le strade scure!
Come chiaro vedesi
Che la loro origine
E' sol nel *finale*
Ossia nel *totale*.

**Spiegazione del giuoco precedente:**
SAMO--MOSA.

## BORSE E MERCATI

**Chiuse di Borsa del 3 Agosto**
(I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.)
Vienna dopo borsa segna: Credit 661.75, Staatsbahn 668.75, Alpine 364.—. La borsa di Berlino chiude calma: Credit 208.10 (207.50), Disconto 187.50 (187.40), Italiana 103.30 (—.—). Milano segna in chiusa: Cambio 100.— (100.—) Rendita 102.70 (102.72), Meridionali 490.— (490.50), Mediterranee 700.— (700.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 102.45, poi sino —.—. Chiusa Francese 98.— (98.07), Italiana 102.60 (102.35), Spagnuola 91.60 (91.40), Banche Ottomane 590.— 590.—), Rio Tinto 1176 (1170), Lotti turchi 129.75 (130.25).

Qui Rendita Italiana da 102.— a 102.40, Credit 661.— a 663.—.

**Listino.** Napol. da 19.03½ a 19.06½, Zecch. 11.28 a 11.34, Lire sterline 23.87 a 23.90, Londra 239.10 a 239.65, Francia 95.10 a 95.40, Italia 95.15 a 95.40, Banconote italiane 95.15 a 95.40, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 100.20 a 100.5 , Rendita ungherese in Corone da 99.— a 99.20, Credit 660.— a 662.—, Italiana 101.75 a 102.15, Staatsbahn 668.— a 670.—, Lombarde 81.— 82.50, Lotti turchi 122.— a 123.50.

*Parigi* 3. Chiusa. Rendita francese 3% 98.00, Rendita ital. 5% 102.60 Rendita spagnuola esterna 91.50, Azioni Banca ottomana 590.—.

*Parigi* 3. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 32.45, Cambio Londra 251.35 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 103.45, Rendita ungherese in oro 4% 102.40, Länderbank —.—, Lotti turchi 129.25, Banca di Parigi 1090, Azioni Meridionali italiane 693.—, Rio Tinto 1176, ferma

**Caffè.** *Amburgo* 3. (Chiusa). Santos good average per settembre 24.75, per decembre 25.50, per marzo 26.—, per maggio 26.50. calmo

*Amburgo* 3. Rio ordinario loco 23—25, reale loco 26—28, buono loco 29—31.

*Havre* 3. Chiusa. Santos good average per luglio (per 50 chilogrammi) a fr. 30.25, per settembre a fr. 30.75. calmo

**Olio.** *Parigi* 3. Ravizzone per mese corr. 50.— per settembre 50.50, settembre-dicembre 51.—, gennaio-aprile 52.—. calmo

**Segala.** *Parigi* 3. Mese corrente 15.—, per settembre 14.75, settembre-dicembre 15.—, novembre-febbraio 15.—. calmo

**Frumento.** *Parigi* 3. Mese corrente 23.45 settembre 2[...].45, settembre-dicembre 22.45, novembre-febbraio 22.55. fermo

**Farina.** *Parigi* 3. Fleura de Paris per 100 k. per mese corrente 32.05, settembre 31.15, Settem.-Dicem. 30.55, Nov.-Febbr. 30.30. fermo

**Spirito.** *Parigi* 3. Per mese corrente 38.—, settembre 38.—, settembre-decembre 36.75, Gennaio Aprile 36.25. fiacco

**Zucchero.** *Parigi* 3. Greggio 88° uso nuovo 21.75–22.— staz.o, bianco per mese corrente 25.62½, per settembre 25.75—. fermo. ottobre-gennaio [...]—, gennaio-aprile 27.62½, raffinato 93.— a 93½.

*Amburgo* 3. (Chiusa). Per agosto 18.10, per settembre 16.35, ottobre 17.65, decembre 17.85, marzo 18.05, maggio 18.20. calmo

Redattore responsabile Augusto Rocco. — Trieste. Stampato ed edito dallo "Stabilimento editore del Giornale IL PICCOLO"

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.


#### DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI distintissima, seria, colta signora, quarantenne circa, (signorine escluse) compagna viaggio. Offerte non anonime «Viaggio» Piccolo. 3402

CERCASI apprendista orefice, orologiaio. Via Barriera 5, Isidoro Mersech. 3835

CERCASI brava domestica con buoni attestati. Via Artisti 3, III. 3832

CERCASI onestissima donna, dando camerino, letto, cambio piccoli servizi. Indirizzo Piccolo. 3819

CERCASI prontamente signorina per corrispondenza italiana-tedesca. Indirizzo al Piccolo. 3823

CERCASI ragazzo praticante 14-16 anni per sensale. Offerte al Piccolo «S. 23». 3824

CERCASI donna servizio. Via Rossetti 6, pianoterra, porta 3. 3817

CERCANSI per nuova industria due macchinisti, un fuochista, un meccanico per motori, un orologiaio, uno stalliere. Indirizzo al Piccolo. 3800

CERCASI disegnatore edile per Vienna. Indirizzo Piccolo. 3802

CERCASI giardiniera ancora in buonissimo stato, leggera, con posti traversali per 8 o 9 persone. Offerte sub «G. A. S.» al Piccolo. 3806

CERCASI lavorante e garzona stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 3809

CERCASI scrittoio grande, anche antico. Indirizzo al Piccolo. 3811

CERCANSI ragazzi per pistoria, paga corone 4 settimanali. Indirizzo Piccolo. 3853

CERCASI donna servizio per più ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 3752

CERCASI tutta la giornata prestaservizi capace cucinare, rassettare stanze. Indirizzo Piccolo. 3891

CERCANSI per scrittoio due signorine praticanti con bella e svelta calligrafia e con perfetta conoscenza della lingua tedesca. Entrata al 15 o 25 agosto. Paga da principio corone 20 per persona. Offerte sub «Cassetta postale 204», posta centrale Trieste. 3892

CERCASI prontamente ragazzo praticante per negozio commestibili. Indirizzo al Piccolo. 9539

CERCASI ragazzo per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 9530

CERCANSI due abili lavoranti fabbri, con pratica di bottega. Indirizzo Piccolo. 3900

CERCANSI lavoranti falegnami per mobili. Indirizzo al Piccolo. 3910

CERCASI domestica con buoni attestati, per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3902

CERCASI ragazzo barbiere. Indirizzo Piccolo. 3901

CERCASI lavorante per lavoro biancheria in commissione. Via del Ponte 4, I piano. 3912

CERCANSI mezze lavoranti macchiniste. Piazzetta Scuole Israelitiche 1, porta 12. 3917

CERCASI per pronta entrata impiegato pratico tutti lavori scrittoio, atto a sostituire il principale, visitare la clientela e trattare affari; soltanto persone capaci non oltre i trent'anni, con primarie referenze, vogliano presentarsi. Indirizzo Piccolo. 39[...]

SPOSI cercano prestaservizi; presentarsi dalle 6-8 pomeridiane. Indirizzo Piccolo 3886

M[...] ticolo, cercasi per negozio pratico dell'ar[...] dirizzo al Piccolo. 3852

[...]S dista pistore. [...]

CERCASI brava apparecchiatrice calzolaia. Indirizzo Picolo. 3913

PRESTASERVIZI abile cercasi. Via Rossini 1 B., III piano. 3827

PRESTASERVIZI cercasi prontamente per tutta giornata. Via San Nicolò N. 4, piano IV. 9534

CAMERIERA provvisoria cercasi prontamente. Via Fontanone 3, II piano. 3865

BATTIRAME troverebbe lavoro. Indirizzo al Piccolo. 3455

SIGNORINA con conoscenza perfetta del tedesco, italiano e bella calligrafia, cercasi con pagamento. Offerte sub «Serietà» al Piccolo. 3931

SCATOLAIO cercato per confezionare scatole, ricevendo parte del cartone. Indirizzo Piccolo. 9541

CERCO prontamente donna di servizio. Via Michele 8, III, sinistra. 3883

CERCO mezzo facchino portatore pane. Rivo, Ghega 4. 9533

CERCO per fuori servo d'albergo, cameriera restaurant, domestica trattoria. Corso 20, pianoterra. 3906

PRIMARIA ditta commerciale cerca prontamente giovane comptoirista che sappia correttamente tedesco, ed un praticante pure con tedesco, di buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 3921

DONNA cercasi per portinaia (anche con marito), in casa nuova. Indirizzo al Piccolo. 3903

DOMESTICA onesta, capace, parli italiano, tedesco, con buon salario, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3919

DISTINTISSIMA signorina forestiera, cattolica, istruita, bella presenza, perfetta sarta, ottime referenze, offresi dama compagnia, compagna viaggio, eventualmente direttrice casa qualunque città. Indirizzo al Piccolo. 3614

OFFRESI cassiera oppure venditrice per negozio, parla tedesco, italiano, greco. Scrivere fermo posta «Cassiera». 3866

OFFRESI signora italiana lavori a uncino e guccia, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3795

GIOVANE sano, robusto, cerca qualsiasi occupazione, buone referenze. Via Farneto 27 A., quinto. 3815

**CONTABILE provetto, corrispondente perfetto tedesco, serbo-croato, italiano, ottimi certificati, sarebbe prontamente disponibile Offerte «Verlässlich-Leistungsfähig» Piccolo.** 38[...]8

RAGAZZA offresi rammendare biancheria, riparare vestiti. Gentili offerte «Laboriosa» Piccolo. 3915

OFFRESI sarta bianco, anche lavoro bambini. Androna S. Saverio N. 1, III. 3916

OFFRESI ragazza giovane pratica per appalto. Indirizzo Piccolo. 3898

TEMPORANEAMENTE cerco occupazione. Conosco italiano, tedesco, fatturista, già magazziniere. Indirizzo Piccolo. 3785

SIGNORINA giovane con bella calligrafia, italiano, tedesco, francese, desidera trovare posto scrittoio. Lettere «Scrivana» al Piccolo. 3926

#### ISTRUZIONE

CERCO istruzione mandolino, ricambio materie scolastiche, con istruzione italiana, tedesca. Offerte al Piccolo sub «Ricambio». 3829

DISTINTA signorina scambierebbe conversazione italiana con tedesca-francese. Offerte «Gentilezza» Piccolo. 3889

ISTRUTTORE impartisce lezioni di tedesco, francese. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3863

GIOVANE signorina toscana darebbe lezioni italiano, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 3803

CERNE' (Corso 37). Ripetizioni, preparazione esami qualsiasi scuola, conversazione, corrispondenza tedesca, italiana per adulti. 3841

TENENTI della marina mercantile vengono preparati per la meccanica all'esame di capitano. Meccanici vengono preparati per l'esame di macchinista nonchè per l'entrata alla i. r. scuola di macchina della i. r. marina da guerra. Scuola via del Sapone N. 1, II piano. 3799

#### AFFITTANZE

PRONTAMENTE cercasi stanza o veranda per studio pittura, preferibilmente vista su campagna. Offerte al Piccolo sub «Pittore». 3869

PITTORE cerca in campagna per studio stanza con finestre al nord; pressi via Pindemonte-S. Giovanni. Indirizzo al Piccolo. 3820

**CERCASI stanza vuota possibilmente ingresso libero, presso distinta famiglia preferibile casa nuova, massima nettezza, centro. Offerte al Piccolo sub «Commerciale».** 3[...]

CERCASI piccolo magazzino al Punto franco. Offerte al Piccolo sub «Buon Prezzo». 3862

CERCO quartiere, anche subaffitto, quattro stanze, camerino, cucina; esclusa posizione Giardino. Offerte Piccolo sub «Elegan.e». 3873

SIGNORA pensionata cerca due stanze vuote, comodo cucina, centro, possibilmente ingresso libero, per 24 agosto. Offerte al Piccolo sub «Pensionata». 3845

SIGNORA con bambino cerca stanza, camerino, comodo cucina. Offerte con prezzo Piccolo «Civile». 3791

FAMIGLIA civile cerca, possibilmente prima del 24 agosto, quartiere tre stanze, camerino, cucina, soffitta, oppure cantina; città; prezzo modico. Offerte sub «F. C.» Piccolo. 3821

STANZA vuota, adiacenze Rossetti, cerca signorina orfana, presso distintissime signore sole o coniugi attempati. Preferisce campagna. Eventualmente costo. Offerte al Piccolo sub «Distinta». 3882

AFFITTASI per 24 agosto casetta in Rozzol composta: cinque camere, cucina, cantina, acqua, giardino; annui fior. 300. Indirizzo Piccolo. 3899

AFFITTASI prontamente elegante stanza ammobiliata. Via Canale 7, I piano. 3926

AFFITTASI agosto, Acquedotto, bel quartierino due stanze, camerino. Indirizzo Piccolo. 9537

AFFITTASI camera vuota o ammobiliata. Via Ghega 2, porta 25. 3890

AFFITTANSI, casa nuova, quartieri tre camere, camerino, acqua, gas, closet. Indirizzo Piccolo. 3735

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, con eccellente costo. Torrente 26, II piano, porta 8. 3784

AFFITTASI stanza grande vuota, ingresso libero. Fontanone 18, I piano. 3284

AFFITTASI stanza ammobiliata, al mare. Piazza Nicolò Tommaseo 1, IV. 3875

AFFITTASI camera con comodo cucina. Squero nuovo 1, porta 7. 3871

AFFITTANSI due letti per operai. Scorcola 133 Romagna, sera 7 ore. 3868

AFFITTANSI una, due stanze ammobiliate, via Bachi. Rivolgersi Rossetti 13, II, destra. 5761

AFFITTASI camerino ammobiliato, chiaro, fiorini 5; vicinanze Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 3847

AFFITTANSI camera e camerino vuoti. Piazza della Borsa 7, IV. 3846

AFFITTASI stanza vuota, parchettata. Indirizzo Piccolo. 3799

AFFITTANSI 24 agosto, a signore o signora una, due grandi stanze vuote, con alcova, centro, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 3794

AFFITTASI grande stanza vuota, parchettata, comodo cucina. Solitario 8, primo. 3781

SEMEDELLA Capodistria subaffittasi quartiere stagione, campagna, bagni. Indirizzo Piccolo. 9638

DA affittare tre stanze e cucina in campagna. Indirizzo al Piccolo. 3872

TRE camere, camerino, cucina, acqua, gas affittansi fior. 300. Indirizzo Piccolo. 3854

STANZA ammobiliata affittasi, ingresso libero, eventualmente costo. Via Nuova 20, terzo. 3884

CENTRO affittansi due belle stanze ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 3780

CAMERA ingresso libero, vuota od ammobiliata, affittasi. Valdirivo 18, terzo. 3826

STANZA ammobiliata grande, bellissima, affittasi prontamente signori. Stadion 17, III. 3782

SUBAFFITTASI, causa partenza, bellissimo quartiere sette stanze. Via Nuova 26. 3836

OFFRO due stanze, una per scrittoio ed una ammobiliata. Via S. Lazzaro 5, primo. 3834

QUARTIERE soleggiato 2 camere, camerino cucina affittasi buon prezzo, come pure camera vuota, ingresso libero. Via Canova 3. 3930

QUARTIERI piccoli affittansi. Rivolgersi Boschetto N. 20, III p. Rizzi. 3927

FAMIGLIA piccola affitta bellissima stanzetta a distinta signora o pensionato, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 3885

5 stanze, stanzino, cucina, acqua, gas; in campagna, centro città, senza vis-à-vis. Via Monte 18. Casa nuova, vista incantevole. 3903

50 fiorini affittasi stanza ammobiliata, costo, primo, centro. Indirizzo Piccolo. 3909

BOTTEGHINI, magazzini chiari, affittansi prontamente. Via Commerciale 18 A. 2061

QUARTIERI di due, tre, quattro stanze, cucina affittansi. Indirizzo Piccolo. 3280

OSTERIA alla Gloria (Rozzol) affittierebbersi a società per tre giorni della settimana due stanze grandi. 3446

DA affittare bellissimi quartieri tre stanze, camerino, prezzo modico. Via Conti, fermata tramway. Informazioni via S. Giovanni 5, I piano. 3513

MAGAZZINO affittasi 1 o 2 fori prezzo 200 o 120 f. Via Manzoni 2 C. 3527

QUARTIERE signorile, situazione centrica, tre stanze, due camerini, bagno, terrazza, cucina, gas, acqua, affittasi 24 agosto, corone 1100. Indirizzo al Piccolo. 3676

VILLEGGIATURA a Cormons affittasi. Indirizzo al Piccolo. 3721

DA affittare per il 24 agosto, in piazza della Borsa N. 13, una stanza vuota o ammobiliata, ingresso libero. Rivolgersi in via Cassa di risparmio 5. Deposito vini. 3759

DA affittare una stanza grande, vuota, con comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 3818

BELLA stanzetta ammobiliata affittasi, ingresso libero, costo. Sorgente 5, secondo. 3877

PER il 24 corrente affittasi stanza presso piccola famiglia. Piazza Barriera N. 4. 3790

GRAZ affittansi stagione estiva due belle stanze ammobiliate, soleggiate. Rivolgersi signora Czermak, Graz, Haydngasse 10. 3830

MARE vista, posizione salubre, affitterebbesi bella stanza ammobiliata, ottimo costo. Indirizzo Piccolo. 3904

PRONTAMENTE affittasi stanzetta, costo, compreso tutto, presso famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 3914

#### ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTEREBBESI buon violino usato da orchestra. Per offerte, indirizzo al Piccolo. 3649

CERCASI pianino usato in buono stato. Offerte Piccolo sub «Contanti». 3787

CORTINAGGI, pappagallo parlatore vendonsi. Madonna mare 4, porta 10, secondo. 9531

CERCANSI due pese decimali, mille chilogrammi. Rivolgersi via Forni 14, I, sinistra. 3920

DA vendere bellissimo cavallo 8 anni, alto 175 centimetri, mezzo sangue, buonissima scuola, da sella e da tiro. Rivolgersi caserma Landwehr, Trieste 3860

DA vendere lavamano con marmo e specchio bellissimo, buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3843

DA vendere canapè e due poltrone nuovo, foderato in tappeti e peluche. Tappezziere via Farneto 36. 3798

DA vendere scrittoio in buono stato. Via Barriera 3, I; dalle 11-4. 3844

VENDONSI due lettiere con suste ed altri mobili. Corso 20, III piano. 5653

VENDESI ancora per breve tempo, grandiosa partita mobili e tappezzerie a prezzi vantaggiosissimi. Sala Tersicore, via Chiozza 5. Aperta giornalmente. 3714

VENDESI macchina Singer, causa partenza. Via Solitario N. 10, III destra. 3861

VENDONSI letto pieghevole nonchè altri mobili. Indirizzo Piccolo. 3850

VENDONSI armadione, tavolino, lavamano e lampada appendere. Indirizzo al Piccolo. 3840

VENDONSI quattro poltrone da parrucchiere, con specchi e gocciole. Indirizzo Piccolo. 3825

VENDONSI fornimento stoffa, armadio, lavamano, letto completo, doccia, altri mobili. Maiolica 10, II, sinistra. 3816

VENDONSI mobili buono stato, credenza marmo, sedie gotiche, causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 3796

VENDESI pianoforte buonissimo stato, fiorini 30. Indirizzo al Piccolo. 3793

VENDONSI bicicletta signora, canapè, sedie, poltrone. Indirizzo Piccolo. 3777

VENDONSI grande orologio antico ed una vetrina. Indirizzo al Piccolo. 3778

VENDONSI blouse colorate nuove, cappelli lutto, buono stato. Indirizzo Piccolo. 3857

VENDESI, prezzo occasione, stanza pranzo opaca. Via del Monte 10, falegname. 3855

VENDONSI mobili, quadri ad olio. Torrente 26, IV, porta 13. 3870

VENDONSI scansie nuove, prezzo mitissime. Rivolgersi Molin grande 16, latteria. 3864

VENDESI gatto d'Angora, occhi celesti, mesi 6. Indirizzo al Piccolo. 3874

VENDESI trattoria causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3728

VENDONSI diversi mobili usati, prezzo basso. Via Media 28, corte. 3896

VENDESI splendida stanza visita, due alte colonne alabastro. Indirizzo Piccolo. 3894

VENDESI cartoleria avviatissima, vicino scuola, modico prezzo, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 3880

VENDESI bellissima bicicletta a prezzo convenientissimo, causa partenza. Piazza Borsa 8, II piano. Incisore. 3924

VENDESI od eventualmente darebbesi in consegna cucina economica, buona posizione, piccolo affitto. Indirizzo Piccolo. 3878

VENDESI buonissima bicicletta «Styria», buon prezzo. Rivolgersi Valdirivo 18, portinaio. 3897

VENDONSI armadio quattro cassetti, chiffonier, armi, prezzo favorevole. Indirizzo Piccolo. 3922

STANZA matrimoniale stile moderno, vera noce non imitazione, vende falegname. Indirizzo Piccolo. 3881

MOBILI usati da camera, cucina vendonsi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3776

FORNIMENTO composto: canapè, poltrone, sedie, costarono soli fusti fiorini 150, vendesi tutto fiorini 60. Indirizzo Piccolo. 3839

LETTO completo, specchiera, poltrona in pelle, da vendere. Indirizzo Piccolo. 3867

27 corone tavolo allungabile 12 persone, armadione cucina, colapiatti, 35 vasi fiori, sei damigiane impagliate. Indirizzo Piccolo. 3856

CHIFFONIER con specchio vendesi fiorini 20. Lazzaretto vecchio 1, porta 16. 9535

SPLENDIDA stanza da pranzo vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 9536

STANZA da letto e pranzo: lavoro moderno, solido, da vendere a prezzo conveniente. Piazza Valle 1, falegname. 3911

STUDIO fotografico vecchio ed avviato con annesso quartiere ad uso abitazione, sito nel centro della città, vendesi od affittasi prontamente a Fiume. Indirizzo al Piccolo. 3851

SCRITTOIO con cassettini, due letti completi, armadio, vendonsi. Nuova 20, III, porta 7. 3837

SPECCHIO, lampada, mobili da giardino vendonsi causa partenza. Rivolgersi via Cecilia N. 8 A., porta 9. 3842

TINI e botti grandi da vendere. Rivolgersi S. Francesco 10, I piano. 3783

APPARATO fotografico 9 per 12 vendesi buon prezzo. Via Conti 6 A. 3797

VILLA signorile vendesi causa morte proprietario, stupendo giardino, vista mare, città. Indirizzo Piccolo. 3789

CANAPE' bellissimi quadri vendonsi, modico prezzo. Via Boschetto 36, pianoterra. 3786

GHIACCIAIA piccola uso famiglia vendesi prontamente. Rivolgersi magazzino Rossetti 1. 3918

CAUSA MALATTIA, cedesi negozio manifatture bene assortito ed avviato, in città vicino a Trieste, verso capitale di Corone 15000, con utile netto immediato d'oltre 3000. Indirizzo al Piccolo. 3632

CAUSA partenza vendesi affittaletti compreso decreto. Indirizzo al Piccolo. 3707

BICICLETTA mezza corsa, quasi nuova, vendesi fiorini 70. Via Caserma 3, quinto. 3876

BICICLETTA «Puch» con oppure senza ruota libera, retro-freno, ultimo modello nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3858

GRAMMOFONO «Monarch concert», ottimissimo, vendesi metà prezzo, occasione. Indirizzo Piccolo. 3849

MACELLERIA vendesi, posizione centrica, affitto fior. 360. Indirizzo Piccolo. 3893

TUTTO il mese di agosto vendita straordinaria con grandiosi ribassi per fine stagione. Jess, Barriera 15. 3923

BICICLETTA leggerissima, buonissimo stato, vendesi occasione fiorini 50. Indirizzo Piccolo. 3895

BICICLETTA mezza corsa, quasi nuova, vendesi entro giornata, con tutti gli accessori. Indirizzo al Piccolo. 3888

#### OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

GENEROSISSIMA mancia chi porterà via Barriera 3, Rilzan, due anelli smarriti in treno postale Lubiana-Trieste, trattandosi cara memoria. 3887

FU smarrito un anello d'oro, cara memoria. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 3859

#### DIVERSI

SIGNORE. Scusatemi, non comprendendo vi bene, se desiderate scrivetemi pure a casa. Amelia. 3814

BLUSA bianca. Oggi (Martedì). 3929

PRIMAVERA. Eterne sono le ore che ancor ci dividono. Pazienza. Ricordami. Amoti. 3808

PENSIERO. Giace lettera fermo in posta Firenze. 3905

20 ottobre. Al mio ideale a cui sono rivolti sempre miei pensieri, miei sogni, ricambio saluti affettuosi. 3684

DIVIN Maestro. Le aure montanine avranno di più splendor acceso l'astro mio! Di contemplarlo in breve io spero. 3908

RACHELE. Consigliabile scriverti? evitare equivoci, risposta intesa pseudonimi mandato con raccomandata; precedenti prelevato io. Adorandoti, affettuosissimi. 9543

INFELICE. E' così che mi sei riconoscente? 9542

D. F. alla posta troverai lettera. 9532

SIGNORE buona posizione contrarrebbe matrimonio con signorina o vedova con dote. Offerte «Omero 24» Posta restante Centrale. 3928

TRENTENNE buonissima posizione desidera conoscenza giovane simpatica. Scopo matrimonio. Scrivere sub «Onestà» fermo posta verso scontrino. 9540

RAPPRESENTANZE. Persona pratica cerca socio anche piccolo capitale purchè buone referenze. Offerte Piccolo «Socio». 3804

CERCO 300 corone prontamente. Scrivere sub «Sicurezza» posta restante. 3812

CERCASI capitalista per patentare importante invenzione, grande guadagno. Offerte al Piccolo sub «Invenzione». 3805

CORONE 200 cercansi buon interesse. Gentili offerte sub «Garanzia» Piccolo. 3792

PERSONA ANCHE SIGNORA, SIGNORINA disponente fiorini 3-4000 potrebbe avere utile 15-20% associandosi giovane 30 anni, serio, attivo, lavoro molto bene avviato, che già oggi rende circa fiorini 4000 annui. Offerte non anonime al Piccolo «Lavoro attivo». 3838

SIGNORA cerca prestito 50 fiorini restituendo 10 mensili. Mediatori esclusi. Offerte «Lealtà» Piccolo. 3788

**IMPRESA commerciale-industriale cerca capitalista per estendere lavoro, rendita netta 35 p. c. Offerte Piccolo sub «Industria».** 3807

OCCASIONE favorevole, anche per giovane desideroso entrare commercio, associandosi, piccolo capitale, a persona distinta, abilissima affari, per impianto azienda articolo lucroso. Chance, posta Venezia. 3531

PICCOLA famiglia di cuore prenderebbe bambino non lattante a costo. Indirizzo Piccolo. 3831

CORONE 36 darebbesi vitto, alloggio, giovanetto civile, centro. Indirizzo Piccolo. 3879

L'Impresa triestina trasporti mobili, spedizioni, via S. Giovanni 2, assume trasporti con vagoni chiusi, imbottiti, prezzi ridotti. 3833

CERCO prontamente per hotel fuori commissionato, deve aver ottimi attestati. Agenzia Zeidler, Cassa risparmio 3. 3907

STIRATURA, lavatura Armeni 1, Mrak vestiti, camicie, prezzi minimi, colletti macchina come nuovi, oppure lucidi 2 soldi. 3779

COLLEGIO Convitto e doposcuola per ragazzi. Programmi a richiesta. S. Michele 10. 3810

TENGO ragazze per [...]olo, magazzino, fattorini, servitù, faccio istanze, suppliche qualunque affare. Solitario 10, primo. 3[...]

MOBILI e tappezzerie, sedie, primaria qualità; prezzi bassissimi, causa mancanza spazio. Acquedotto 5. Dalla Torre. 3711

SICURA guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella farmacia Santina. 4643

PRESERVATIVI francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10; spedizioni ovunque. Gal, Trieste, Corso 4. 3871

PRESERVATIVI francesi dozzina corone 3, 4, 6, 8. Steindler, Acquedotto 2. 3[...]

## SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
**Via Sanità 6.**

Incanti che verranno tenuti mercoledì 5 agosto alle ore 9 ant meridiane.

Mobili di casa, tavoli e sedie da trattoria, piano.

Sabato 8 agosto alle ore 9 ant.

Mobili di casa, specchi, libri (fra altri Brockhaus, Conversations lexikon, Kraemer, Das XIX. Jahrhundert in Wort und Bild ecc.), zitera.

## Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il 4 agosto d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. aff. civili in Trieste, 16 a. Via Acquedotto 27 - cassaforte.

RICOMPENSA NAZIONALE di 16,600 fr. 7 MEDAGLIE d'ORO, ecc.

QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBBRIFUGO
contro la Mancanza di forze, Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci, ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la Povertà di Sangue, la Crescenze difficili, Conseguenze di Parto, Anemia, ecc.
PARIS : 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

GOTTA
LIQUORE DEL Dre. LAVILLE
F. COMAR & Cie, Paris. — In tutte le Farmacie.
REUMATISMI

EMPORIO
CESTI DA VIAGGIO
da fior. 3.— in poi
DONNER & ISSMANN
via Poste, accanto la Farmacia Biasoletto
PROPRIA FABBRICAZIONE.

FABBRICA
MOBILI
IGNAZIO KRON
Trieste, Via Cassa di risparmio
Fabbrica a Vienna.
Arredamenti completi a seconda delle esigenze moderne.
Nuovi cataloghi illustrati, progetti originali disegnati gratis a richiesta.

Epilepsia — GUARIGIONE [...] Miglioramento sempre a mezzo delle DRAGÉES GÉLINEAU
Impotenza — ELISIR VITALE QUENTIN. In tutte le Farmacie.

GRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche e aromatiche la migliore per la cura della bocca e dei denti
in vendita da per tutto.

UNICHE E INSUPERABILI
per bontà, bellezza, durata e buon riscaldamento sono le
STUFE, CAMINETTI ecc. di
Terracotta di Meissen
della Ditta Knapp & Simmel.
Specialità stufe ideali di terracotta a fuoco continuo sistema Knapp & Simmel
le migliori stufe del mondo.
Focolari economici, vasche da bagno e rivestimenti di pareti
Prezzi miti

Centrale di vendita: Ufficio, locale di [...] e spedizione
VIENNA, Reichsrathsstrasse
A richiesta spedisce gratis il catalogo prezzi